

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2017-66 del 19/06/2017
Oggetto	Direzione Generale. Disposizioni in merito alla proroga, sino al 31/12/2017, dell'incarico di Posizione Organizzativa "Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico e delle risorse idriche" nei confronti di Mauro Mastellari.
Proposta	n. PDEL-2017-74 del 15/06/2017
Struttura proponente	Direzione Generale
Dirigente proponente	Bortone Giuseppe
Responsabile del procedimento	Manaresi Lia

Questo giorno 19 (diciannove) giugno 2017 (duemiladiciassette), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Generale. Disposizioni in merito alla proroga, sino al 31/12/2017, dell'incarico di Posizione Organizzativa "Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico e delle risorse idriche" nei confronti di Mauro Mastellari.

VISTE:

- la L.R. 19 aprile 1995 n. 44 - "Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente (ARPA) dell'Emilia-Romagna" - che ha istituito l'Agenzia regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) quale ente strumentale della Regione preposto all'esercizio di funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale sia sanitario;
- la L.R. 30 luglio 2015 n. 13 - "Riforma del Sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" - con cui è stato avviato un complesso processo di riordino istituzionale a livello territoriale prevedendo, al Titolo II, Capo I, il riordino delle funzioni in materia di ambiente, energia, difesa del suolo e della costa e protezione civile, che coinvolge segnatamente l'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente dell'Emilia-Romagna, che viene ridenominata "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia";

PREMESSO:

- che la L.R. n. 13/2015 prevede, all'art.16, che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia e all'art. 22 il distacco funzionale del personale regionale necessario all'adempimento delle nuove funzioni attribuite all'Agenzia;
- che l'art. 67 della L.R. n. 13/2015 demanda ad una convenzione la disciplina del distacco del personale regionale presso enti di destinazione delle funzioni nell'ambito del riordino, tenuto conto anche degli ambiti territoriali ottimali per il loro svolgimento, fermi restando gli oneri a carico della Regione;

VISTA:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 453/2016 con la quale - a parziale modifica di quanto previsto nella precedente D.G.R. n. 2230/2015 - si è disposto di uniformare al 1/05/2016 la data a decorrere dalla quale sono svolte mediante Arpae le funzioni concernenti le risorse idriche e l'utilizzo del demanio idrico già di competenza della Regione Emilia-Romagna ed esercitate dalle strutture regionali fino al 30/04/2016;

VISTI ALTRESI':

- la Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e Arpae per il distacco di personale regionale su funzioni ai sensi della L.R. n. 13/2015 – approvata con D.G.R. n. 453/2016 e D.D.G. Arpae n. 54/2016 - che disciplina i rapporti intercorrenti fra i due Enti a seguito dell'esercizio di funzioni amministrative oggetto del processo di riordino istituzionale di cui alla L.R n. 13/2015;
- il “Protocollo d’intesa rappresentanze sindacali regionali – Arpae – Regione Emilia-Romagna sulla Convenzione Regione Emilia-Romagna – Arpae per l’esercizio delle funzioni di demanio idrico” sottoscritto in data 20/04/2016;

RILEVATO:

- che, con riferimento agli incarichi di Posizione Organizzativa, la Convenzione sopra citata tra la Regione Emilia-Romagna e Arpae (punto N) prevede, in particolare, quanto segue:
 - Arpae, nell'ambito di una organizzazione delle funzioni strutturata anche a rete, è autorizzata ad istituire Posizioni Organizzative per il presidio della gestione del demanio idrico in coerenza con le sedi territoriali;
 - Arpae conferisce i nuovi incarichi dirigenziali e non dirigenziali e determina le relative retribuzioni di posizione, avuto a riferimento il sistema retributivo regionale;
 - sono garantiti gli incarichi in essere fino alla scadenza; ove possibile è garantita, altresì, la continuità rispetto a nuovi incarichi conferiti;
- che, ai sensi di quanto previsto nella D.G.R. n. 453/2016, nella D.D.G. Arpae n. 54/2016 e nella sopra citata Convenzione, il trattamento giuridico ed economico del personale distaccato è quello previsto dal CCNL del comparto Regioni – Autonomie Locali e determinato dalla Regione; in particolare, il trattamento economico accessorio è corrisposto secondo le quote previste per il personale regionale ed è a carico del fondo regionale;

RILEVATO ALTRESI’:

- che con la D.D.G. n. 59 del 29/04/2016 si è proceduto, in particolare, ad istituire presso Arpae - per la durata della Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed Arpae fissata dal 01/05/2016 e sino al 30/04/2019 - gli incarichi di Posizione Organizzativa afferenti il personale distaccato dal 1/05/2016 sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. n. 13/2015 e riportati nell’allegato A) alla deliberazione medesima; con la medesima D.D.G. n. 59/2016 – in conformità a quanto previsto nella sopra citata Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed Arpae – i predetti incarichi di Posizione Organizzativa sono stati confermati, per il periodo dal 01/05/2016 al 31/10/2016, ai dipendenti regionali titolari degli incarichi medesimi alla data del distacco presso Arpae ed indicati anch’essi nel sopra

richiamato allegato A) alla D.D.G. n. 59/2016;

RICHIAMATA:

- la D.D.G. n. 96 del 28/09/2016 con cui - nelle more della ridefinizione organizzativa dell'Agenda - si è disposta la proroga, sino al 31/12/2017, tra gli altri, degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti dal personale regionale distaccato ad Arpae ed in scadenza il 31/10/2016;

DATO ATTO:

- che con la determinazione ASRURS n. 335 del 13/04/2017 – facendo seguito alla determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 5551 del 12/04/2017 – si è disposta l'assegnazione temporanea in posizione di distacco ad Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, tra gli altri, del Sig. Mauro Mastellari a fare data dal 18/04/2017 e sino al 30/04/2019;
- che con D.D.G. n. 45 del 14/04/2017 è stata istituita, all'interno della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, la Posizione Organizzativa denominata “Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico e delle risorse idriche” a fare data dal 18/04/2017 e sino al 30/04/2019, i cui contenuti sono definiti nell'Allegato A) alla deliberazione medesima;
- che, con la deliberazione citata al punto precedente, l'incarico di Posizione Organizzativa “Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico e delle risorse idriche” - in conformità a quanto previsto nella sopra citata Convenzione tra Arpae e la Regione Emilia-Romagna (punto N) – è stato conferito a Mauro Mastellari già titolare presso la Regione Emilia-Romagna, alla data del 18/04/2017 quale data di decorrenza del distacco ad Arpae, dell'incarico di Posizione Organizzativa “Studi, ricerche e progetti per l'assetto idrogeologico e della rete idrografica”;

PRECISATO:

- che l'incarico di cui al punto precedente è stato conferito a Mauro Mastellari a fare data dal 18/04/2017 al 30/06/2017, quale data di scadenza dell'incarico di P.O. di cui il lavoratore era titolare alla data di decorrenza del distacco dalla Regione Emilia-Romagna ad Arpae;

VISTE:

- la nota PGDG 5243 del 19/05/2017, a firma della Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali, con cui si chiedeva alla Regione Emilia-Romagna di poter procedere alla proroga dell'incarico di Posizione Organizzativa conferito a Mauro Mastellari sino al 31/12/2017, quale data di scadenza degli altri incarichi di

Posizione Organizzativa dell'Agencia, ivi compresi gli incarichi di P.O. del restante personale regionale distaccato ad Arpae per l'esercizio delle funzioni afferenti al demanio idrico;

- la nota della Regione Emilia-Romagna (acquisita agli atti con Prot. PGDG 5747/2017) con cui veniva espresso il nullaosta alla proroga, fino al 31/12/2017, dell'incarico di Posizione Organizzativa conferito da Arpae a Mauro Mastellari;

RICHIAMATE:

- la D.D.G. n. 6/2017 "Approvazione Assetto organizzativo generale dell'Agencia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con LR. n. 13/2015 ed invio alla Giunta Regionale";
- la D.D.G. n. 40/2017 "Modifica dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agencia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";

RILEVATO:

- che l'attuale assetto organizzativo di Arpae riveste carattere transitorio, nelle more del complessivo riordino dell'Agencia, ciò in ragione della revisione della L.R. n. 44/1995, secondo quanto previsto dall'art. 16, comma 9, della stessa L.R. n. 13/2015;

RITENUTO PERTANTO:

- al fine di garantire la continuità ed il presidio delle funzioni di responsabilità afferenti alla Posizione Organizzativa "Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico e delle risorse idriche" - e nelle more della ridefinizione organizzativa dell'Agencia di cui si è detto sopra - di disporre che il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini proceda alla proroga, fino al 31/12/2017, dell'incarico di P.O. predetto conferito a Mauro Mastellari ed in scadenza il 30/06/2017;
- di precisare che la proroga del suddetto incarico debba avvenire con l'invarianza di tutti gli istituti giuridici ed economici attualmente applicati al collaboratore interessato;
- di precisare, inoltre - secondo quanto previsto nella D.G.R. n. 453/2016, nella D.D.G. n. 54/2016 e nella sopra citata Convenzione - che il trattamento economico del lavoratore predetto è quello previsto dal CCNL del comparto Regioni – Autonomie Locali e determinato dalla Regione; in particolare, il lavoratore medesimo mantiene il trattamento economico (retribuzione di posizione e retribuzione di risultato) come definito dalla Regione Emilia-Romagna;

DATO ATTO:

- che sarà sottoscritto un apposito contratto di proroga dell'incarico di Posizione

Organizzativa oggetto della presente deliberazione;

SOTTOLINEATO:

- che la proroga, sino al 31/12/2017, dell'incarico di P.O. "Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico e delle risorse idriche" consente di realizzare un allineamento con gli incarichi dirigenziali e con gli altri incarichi di Posizione Organizzativa dell'Agenzia - ivi compresi gli incarichi di P.O. del restante personale regionale distaccato per l'esercizio delle funzioni afferenti al demanio idrico - anch'essi in scadenza il 31/12/2017;
- che la proroga predetta consente, altresì, di mantenere la copertura del contingente di Posizioni Organizzative previsto dalla Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed Arpae (D.G.R. n. 453/2016 e D.D.G. n. 54/2016) corrispondente a n. 10 incarichi di P.O.;

DATO ATTO ALTRESI':

- che si è provveduto a dare informazione di quanto disposto con il presente atto alle OO.SS./RSU aziendali;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale Dott. Giuseppe Bortone;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni;

DATO ATTO:

- che il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241, è la Dott.ssa Lia Manaresi, Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali;

DELIBERA

1. di disporre, per le motivazioni indicate in premessa e nelle more della ridefinizione organizzativa dell'Agenzia, che il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini proceda alla proroga, fino al 31/12/2017, dell'incarico di P.O. "Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico e delle risorse idriche" conferito a Mauro Mastellari ed in scadenza il 30/06/2017;
2. di precisare che la proroga del suddetto incarico debba avvenire con l'invarianza di tutti gli istituti giuridici ed economici attualmente applicati al collaboratore interessato;
3. di precisare, inoltre - secondo quanto previsto nella DGR n. 453/2016, nella DDG n. 54/2016 e nella sopra citata Convenzione - che il trattamento economico del lavoratore

predetto è quello previsto dal CCNL del comparto Regioni – Autonomie Locali e determinato dalla Regione; in particolare, il lavoratore medesimo mantiene il trattamento economico (retribuzione di posizione e retribuzione di risultato) come definito dalla Regione Emilia-Romagna;

4. di dare atto, infine, che sarà sottoscritto un apposito contratto di proroga dell'incarico di Posizione Organizzativa oggetto della presente deliberazione.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)